

**BILANCIO E RISORSE FINANZIARIE****COMUNE DI SCOPPITO**

Provincia di L'Aquila

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA**

**Numero: 85 del 21/12/2017**  
**Reg. Gen. n. 293**

**OGGETTO:**

**PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO, TRAMITE CONVENZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE N. 381/1991, DEI SERVIZI DI REFEZIONE SCOLASTICA ANNI SCOLASTICI 2017/2020. DETERMINA A CONTRARRE - APPROVAZIONE ATTI DI GARA.**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA****Premesso**

Che con provvedimento del Sindaco n. 3 del 14/05/2012 e s.m.i, sono state conferite, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'articolo 50, comma 10 e dell'articolo 109, comma 2 del decreto legislativo 267/2000, nonché del vigente CCNL del comparto Regioni-Enti Locali, le funzioni della posizione organizzativa alla rag. Renzetti Franca;

**Visto** il Decreto Legislativo 267/2000;

**Premesso** che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2017/2019;

**Con** deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 17/03/2017 è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2017/2018;

**Premesso** che:

Questa Amministrazione gestisce in via diretta il Servizio di Refezione Scolastica, compresi i servizi di supporto, per tutte le scuole del territorio comunale; in mancanza di personale in organico si rende necessario come per gli anni passati, affidare a soggetti esterni la gestione dei servizi;

**Rilevato** che:

La giunta Comunale con atto n. 106 del 18/12/2017 ha espresso i seguenti indirizzi: Promuovere il ricorso a Cooperative Sociali di tipo b) ed ai loro consorzi, iscritte in apposito Albo Regionale, ed avente i requisiti e gli standards funzionali previsti dalle normative nazionali e regionali di settore, per la gestione – tramite stipula di convenzione ai sensi dell'art 5 della legge n. 381/1991 – dei servizi di refezione scolastica, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 112 del decreto legislativo 50/2016 per gli anni scolastici 2017/ 2018- 2018/2019 – 2019/2020;

## **CONSIDERATA**

Quindi la duplice necessità, da un lato di perseguire uno specifico fine di inserimento sociale e lavorativo, per persone con disabilità o svantaggiate, e dall'altro, assicurare, con procedura concorrenziale, l'acquisizione del servizio di refezione scolastica;

**VISTA E RICHIAMATA**, la seguente normativa vigente in materia di acquisizione di beni e servizi per le Pubbliche Amministrazioni:

legge 08/11/1991 n. 381 “ Disciplina delle cooperative sociali” promuove iniziative a sostegno delle cooperative sociali di tipo “B” e ne favorisce lo sviluppo, in modo particolare l'art. 5 prevede la possibilità per gli enti locali pubblici di stipulare convenzioni con cooperative sociali che svolgono le attività di cui all'art. 1, lettera b) della citata legge, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti dalla pubblica amministrazione, per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi, il cui importo stimato al netto dell'I.V.A. sia inferiori agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purchè tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate;

La legge Regionale n. L.R. 8 novembre 1994, n. 85 “Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale;

Deliberazione n. 32 del 20/01/2016 “ Linee Guida per gli affidamenti dei servizi a enti del terzo settore ed a cooperative sociali “ dell'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici;

D.Lgs 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012 e s.m.i., il quale nel favorire sempre di più il ricorso a Centrali di Committenza ed agli strumenti telematici di negoziazione prevede l'obbligo per gli Enti Locali di avvalersi di convenzioni CONSIP SPA, ovvero di utilizzare i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma ( art. 26 co. 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, co. 449 Legge 296/2006).

D.P.R. 207/2010 art. 328 il quale prevede l'obbligo per gli Enti Locali di fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ovvero ad altri Mercati Elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 1.000,00 e di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitarie;

il Decreto legislativo 50/2016 e s.m.i. in particolare:

l'art. 112 – Appalti e concessioni riservati, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. il quale al comma 1 prevede che :” Fatte salve le disposizioni vigenti in materia di cooperative sociali e di imprese sociali, le stazioni appaltanti possono riservare il diritto di partecipazione alle procedure di appalto e a quelle di concessione o possono riservare l'esecuzione ad operatori economici e a cooperative sociali e loro consorzi il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate o possono riservare l'esecuzione nel contesto di programmi di lavoro protetti quando almeno il 30 per cento dei lavoratori dei suddetti operatori economici sia composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati”;

L'art. 35 – Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato dell'appalto – il quale al comma 1 lett d) prevede in € 750.000 la soglia per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati nell'allegato IX;

L'art. 140 ( norme applicabili ai servizi sociali ed ad altri servizi specifici dei settori speciali);

L'art. 36 comma 2, lett b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione anche telematica, prevista dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, per affidamenti di importo fino alle soglie di cui all'art. 35 del medesimo Decreto procedono mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti di almeno 15 operatori, ove esistenti;

## **DATO ATTO CHE**

I servizi oggetto dell'affidamento rientrano nella categoria " Servizi di Refezione scolastica CPV **55524000-9** – " **Servizi di ristorazione scolastica**" dell'allegato IX del Decreto Legislativo 50/2016;

**VISTI E RICHIAMATI:**

L'art. 32 comma 2 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni giudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

L'art. 192 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i., il quale prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicando il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle vigenti disposizioni in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

**A tal fine viene** indicato che:

**A)** il fine che si intende perseguire: inserimento sociale e lavorativo di persone con disabilità o svantaggiate, tramite convenzioni ai sensi della legge 381/1991;

**B)** l'oggetto del contratto risulta il seguente: affidamento del servizio di refezione scolastica . Categoria Prevalente "servizi di ristorazione Scolastica" CPV **55524000-9** – " **Servizi di ristorazione scolastica**" dell'allegato IX del Decreto Legislativo 50/2016;

**C)** le modalità di scelta del Contraente: procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett b) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. preceduta da Avviso di Manifestazione di interesse, riservata, riservata ai sensi dell'art. 112 dello stesso Codice a cooperative sociali di Tipo B e/o loro consorzi di cui all'art. 5 comma 4 della legge 381/1991;

**D)** di prevedere i requisiti di accesso alla gara, qui riportati, in aggiunta a quelli obbligatori, prescritti dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i.:

1. iscrizione ad un Albo regionale delle Cooperative Sociali e relativi consorzi sezione B);
2. fatturato minimo globale, di cui all'art. 83, comma 4, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i., conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di invio della lettera d'invito, per un importo non inferiore a € 600.000,00 IVA esclusa;
3. fatturato minimo annuo nello specifico settore del servizio oggetto d'appalto, di cui all'art. 83, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di invio della lettera di invito, per un importo non inferiore a € 300.000,00 IVA esclusa;
4. Dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi di legge, comprovante la capacità economica e finanziaria dell'impresa, rilasciata in data successiva a quella della lettera di invito e facente riferimento all'oggetto del presente appalto;

Ai sensi dell'art. 83, comma 5, la Stazione Appaltante da atto che il fatturato minimo sia globale che specifico è richiesto al fine di assicurare che gli operatori economici candidati siano contraddistinti da una struttura economico-finanziaria che garantisca stabilità organizzativa ed operativa.

5. Il valore unitario a base di gara è di **Euro 4,85 (IVA esclusa) per ciascun pasto fornito.**

**Al prezzo unitario deve essere decurtata la somma di € 0,35 a pasto per spese di energia elettrica, acqua e gas per uso locale mensa centralizzata di proprietà dell'Amministrazione Comunale.**

Di conseguenza, il valore dell'appalto è il seguente:

- ) importo presunto dell'appalto **annuo € 213.400,00** al netto dell'IVA (circa 44.000 pasti per 4,85 €/pasto),
- ) importo complessivo **annuo** per recupero spese di energia elettrica, acqua e gas, è pari ad € 15.400,00 (44.000 x 0,35)
- ) importo presunto dell'appalto **annuo a base d'asta € 198.000,00** (un anno scolastico) con riguardo al solo costo dei pasti, al netto dei costi delle spese per consumi e dell'IVA ( €

213.400,00 detratti € 15.400,00 spese utenze)

J) importo presunto dell'appalto **per l'intera durata contrattuale** (3 anni scolastici) **a base d'asta € 418.000,00** (inizio febb 2018 x 5 mesi € 22.000,00 e n. 2 anni scolastici.2018/2019 e 2019/2020 - € 198.000,00 x 2 = € 396.000,00) con riguardo al solo costo dei pasti, al netto dei costi per spese per consumi e dell'IVA.

**- Importo soggetto a ribasso: € 4.50 a pasto, al netto dei costi per consumi e dell'IVA.**

**Non sono ammesse offerte alla pari.** Sono escluse le offerte in aumento: il prezzo è unico per i pasti preparati con menù differenziato.

**6. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95, comma 3. lett. a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i:**

Il servizio ricompreso nell'allegato IX del Decreto Legislativo 50/2016, sarà aggiudicato tramite procedura negoziata, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016, valutata in base ai seguenti parametri:

- offerta tecnica: max punti 70
- offerta economica: max punti 30

**7. il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa elettronica;**

#### **VISTI**

Il capitolato speciale di appalto, allegato alla presente sotto la lettera "A", per farne parte integrante e sostanziale;

#### **RILEVATO**

Che per il presente affidamento di servizi, secondo quanto stabilito dalla delibera dell'ANAC n. 1377/16:

è previsto il versamento della quota di € 225,00 da parte della stazione appaltante

è previsto il versamento della quota di € 35,00 da parte degli operatori economici partecipanti;

#### **CONSIDERATO**

Che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs 267/2000 e che allo stesso verrà data altresì adeguata pubblicità mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, per la durata di quindici giorni consecutivi;

### **DETERMINA**

**DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI PROMUOVERE** il ricorso a cooperative sociali di tipo b) ed ai loro consorzi per l'affidamento – tramite stipula di convenzione ai sensi dell'art 5 della legge 381/1991 – del servizio di Refezione Scolastica, per le finalità di reinserimento lavorativo di persone svantaggiate, come da indirizzo espresso dalla Giunta Comunale;

**DI AVVIARE** attraverso la presente determina a contrarre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 2 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., la procedura per l'affidamento, ai sensi dell'art. 5 della L. 381/1991 a cooperative sociali di tipo b) ed ai loro consorzi, del servizio di Refezione Scolastica per gli anni scolastici 2017/2018 – 2018/2019 – 2019/2020;

#### **DI APPROVARE:**

Il Capitolato Speciale di Appalto, allegato alla presente determinazione, di cui fa parte integrante e sostanziale

**DI STABILIRE** che:

**A)** il fine che si intende perseguire: inserimento sociale e lavorativo di persone con disabilità o svantaggiate, tramite convenzioni ai sensi della legge 381/1991;

**B)** l'oggetto del contratto risulta il seguente: affidamento del servizio di refezione scolastica

Categoria Prevalente “servizi di ristorazione Scolastica” CPV **55524000-9** – “ **Servizi di ristorazione scolastica**” dell'allegato IX del Decreto Legislativo 50/2016;

**C)** le modalità di scelta del Contraente: procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett b) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. preceduta da Avviso di Manifestazione di interesse, riservata, riservata ai sensi dell'art. 112 dello stesso Codice a cooperative sociali di Tipo B e/o loro consorzi di cui all'art. 5 comma 4 della legge 381/1991;

**D)** di prevedere i requisiti di accesso alla gara, qui riportati, in aggiunta a quelli obbligatori, prescritti dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i.:

- ) Iscrizione ad un Albo regionale delle Cooperative Sociali e relativi consorzi sezione B);
- ) fatturato minimo globale, di cui all'art. 83, comma 4, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i., conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di invio della lettera d'invito, per un importo non inferiore a €600.000,00 IVA esclusa;
- ) fatturato minimo annuo nello specifico settore del servizio oggetto d'appalto, di cui all'art. 83, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di invio della lettera di invito, per un importo non inferiore a €300.000,00 IVA esclusa;
- ) Dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi di legge, comprovante la capacità economica e finanziaria dell'impresa, rilasciata in data successiva a quella della lettera di invito e facente riferimento all'oggetto del presente appalto;
- ) Ai sensi dell'art. 83, comma 5, la Stazione Appaltante da atto che il fatturato minimo sia globale che specifico è richiesto al fine di assicurare che gli operatori economici candidati siano contraddistinti da una struttura economico-finanziaria che garantisca stabilità organizzativa ed operativa.
- ) Il valore unitario a base di gara è di **Euro 4,85 (IVA esclusa) per ciascun pasto fornito.**
- ) **Al prezzo unitario deve essere decurtata la somma di € 0,35 a pasto per spese di energia elettrica, acqua e gas per uso locale mensa centralizzata di proprietà dell'Amministrazione Comunale.**
- ) Di conseguenza, il valore dell'appalto è il seguente:
- ) importo presunto dell'appalto **annuo € 213.400,00** al netto dell'IVA (circa 44.000 pasti per 4,85 €/pasto),
- ) importo complessivo **annuo** per recupero spese di energia elettrica, acqua e gas, è pari ad € 15.400,00 (44.000 x 0,35)
- ) importo presunto dell'appalto **annuo a base d'asta € 198.000,00** (un anno scolastico) con riguardo al solo costo dei pasti, al netto dei costi delle spese per consumi e dell'IVA ( €213.400,00 detratti € 15.400,00 spese utenze)
- ) importo presunto dell'appalto **per l'intera durata contrattuale** (3 anni scolastici) **a base d'asta € 418.000,00** (inizio febb 2018 x 5 mesi € 22.000,00 e n. 2 anni scolastici.2018/2019 e 2019/2020 - € 198.000,00 x 2 = € 396.000,00) con riguardo al solo costo dei pasti, al netto dei costi per spese per consumi e dell'IVA.
- ) **Importo soggetto a ribasso: € 4.50 a pasto, al netto dei costi per consumi e dell'IVA.**
- ) **Non sono ammesse offerte alla pari.** Sono escluse le offerte in aumento: il prezzo è unico per i pasti preparati con menù differenziato.
- ) **L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95, comma 3. lett. a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i:**
- ) Il servizio ricompreso nell'allegato IX del Decreto Legislativo 50/2016, sarà aggiudicato tramite procedura negoziata, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016, valutata in base ai seguenti parametri:
- ) - offerta tecnica: max punti 70
- ) - offerta economica: max punti 30
- ) il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa elettronica;

**E)** Di quantificare la spesa presunta complessiva lorda (IVA inclusa) in € 434.720,00 e di effettuare le necessarie prenotazioni, di detta somma, con imputazione al Cap. 125 del Bilancio di Previsione 2017/2019;

**F)** DI RISERVARSI di impegnare le somme effettivamente occorrenti al momento dell'aggiudicazione definitiva per gli importi corrispondenti;

**G)** DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla CUC di Scoppito per l'espletamento della gara in oggetto;

**H)** DI PRECISARE che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni è la signora Renzetti Franca;

**I)** DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009, n. 69.

La presente determinazione e' approvata e sottoscritta.

**IL RESPONSABILE**

---

**SERVIZI FINANZIARI:**

In relazione al disposto di cui all'art. 184 comma 4, del DL.vo 18 agosto 2000 n. 267 T.U.E.L. appone il visto di regolarita' contabile attestante la copertura finanziaria relativa al presente atto.

Scoppito, li 21/12/2017

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

F.to RENZETTI FRANCA

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE:**

Scoppito, li 29/12/2017

**IL RESPONSABILE**

---

**REGISTRO GENERALE N. 293**

La presente determinazione, ai soli fini della pubblicita' e trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata all'albo pretorio del Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Scoppito, li 29/12/2017

**IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE**

F.to RENZETTI FRANCA